

1
RICHIESTE
ACCESSO
SINDACATI



ORL

col
all

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

M/10

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/01/113/5765

Roma, 11 ottobre 2007

OGGETTO: Organizzazioni Sindacali. Richieste accesso atti legge 241/90.
Quesito.

Con riferimento ai chiarimenti richiesti con nota del 5/10/2007, in ordine alle varie tipologie di accesso agli atti formulate dalle OO.SS. per l'acquisizione di informazioni oggetto degli istituti disciplinati dal vigente ANQ, si fa presente quanto segue.

A) VERIFICHE SEMESTRALI

Come è noto, ai sensi dell'ANQ, per favorire l'azione di verifica delle OO.SS., il dirigente dell'ufficio deve fornire adeguate e documentate notizie sulle materie oggetto di confronto nell'obiettivo di consentire ai rappresentanti sindacali di giungere all'incontro in possesso delle necessarie informazioni. E', altresì, noto che ove le "documentate notizie" fornite alle OO.SS. non dovessero essere ritenute soddisfacenti è consentita, nel corso dell'incontro, la visione degli ordini di servizio. Il diritto di accesso a tali documenti è stato espressamente sancito, peraltro, dal Consiglio di Stato - V Sez. del 20/1/1998 n. 752 e confermato da giurisprudenza consolidata.

B) CONFRONTI TRIMESTRALI

Secondo quanto previsto dall'ANQ per la reperibilità, straordinario programmato e riposi compensativi i responsabili degli uffici si incontrano a cadenza trimestrale con le strutture periferiche delle OO.SS..

Al riguardo si ritiene di rappresentare:

B1) se oggetto della richiesta è lo **straordinario emergente** va ricordato il parere della Commissione per l'Accesso ai Documenti Amministrativi della Presidenza. del Consiglio dei Ministri, del 19 luglio 2004, che ha confermato la possibilità di consentirne una parziale conoscibilità, fornendo esclusivamente il dato numerico complessivo delle ore effettuate, escludendo il riferimento ai nominativi del personale (vedasi circolare n.557/RS/01/159/1422 del 5.10.2004). Al contrario, se la richiesta ha ad oggetto lo **straordinario programmato** occorre fornire l'elenco nominativo del personale che vi ha aderito, in considerazione del presupposto dell'adesione volontaria, espressa del dipendente e del criterio di rotazione previsto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

B2) Per quanto riguarda i **cambi turno** si rammenta che la circolare n. 555/39/RS/01/113/2082 del 6/6/2000 prevede che alle OO.SS. venga fornito il numero dei cambi per ciascun dipendente. Si fa presente, inoltre, che l'O.S. ha diritto, se lo chiede, di essere informata dall'Amministrazione sulle motivazioni dei cambi turno disposti d'ufficio (art. 7, comma 6, lettera b) dell'ANQ). Pertanto, qualora quei dati non siano desumibili dagli ordini di servizio, non potrà negarsi successivamente l'accesso agli atti che consentano di acquisire conoscenza del numero e dei criteri adottati nei cambi turno. Per quanto attiene, invece, alle istanze di accesso ai cambi turno a domanda non si ritiene che le OO.SS. abbiano titolo ad accedere alle relative motivazioni, sussistendo in questo caso un diritto alla privacy degli interessati connesso alle esigenze personali e familiari sottese alle istanze di cambio turno.

Più in generale, si conferma che per quanto attiene a straordinario programmato, reperibilità e cambi turno, la natura pattizia di tali istituti esclude che possano essere eccipiti vincoli di riservatezza.

Con riferimento poi ad eventuali istanze di accesso ai **fogli di presenza giornaliera** si fa presente che tale documento è volto unicamente a consentire all'organo competente un riscontro sul rispetto dell'orario di servizio. Come è noto tale controllo spetta in via esclusiva ai Dirigenti e ai responsabili degli uffici e, una volta effettuata tale verifica, il foglio di presenza esaurisce la propria funzione. Alla luce di tale considerazione si ritiene che non sussista in capo all'O.S. un interesse giuridicamente rilevante, concreto ed effettivo all'accesso a tale documentazione.

Si fa presente, infine, che, in base a quanto previsto dall'ANQ, in tutti i momenti di verifiche e di confronto la titolarità degli stessi è rimessa al responsabile dell'Ufficio che ha facoltà di delega. In tali occasioni è altresì rimessa alla valutazione discrezionale del titolare dell'Ufficio la possibilità di avvalersi della collaborazione di altri funzionari in relazione alle specifiche materie oggetto di confronto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(A. Pazzanese)